

# Sin.Base

via Alla Porta degli Archi, 3/1 – Genova – tel. 010 862 20 50  
[www.sinbase.org](http://www.sinbase.org) [info@sinbase.org](mailto:info@sinbase.org)

## part-time

La riunione CGIL al San Martino e quella della FIALS per l'ASL3 forniscono una buona occasione per chiarire un punto relativo all'assistenza legale nel caso di ricorso contro le revoche le modifiche e le conferme dei part-time, come consiglia il Comitato Pro Part Time.

In entrambe le riunioni la tesi è stata che occorre, firmando la modulistica aziendale, “entrare in graduatoria”. Ad entrambi è stato risposto, da parte nostra, con interventi e con l'ultimo volantino del comitato, che in entrambe le aziende il part-time non ha raggiunto neanche minimamente il 25% dei dipendenti. Quindi le “graduatorie” (neanche i part-time fossero busta-piena) non ha alcun senso, visto che non se ne potrebbe scartare alcuno, ma comprendiamo l'*amore* che questo “sindacalismo” ha per le graduatorie, visto che senza non potrebbe vantare alcun merito verso gli aventi diritto, tanto meno chiedergli la tessera.

La FIALS ha concluso che l'unica opposizione è quella “legale” che dovrebbe farsi *dopo* aver trasmesso le proprie disgrazie alla direzione affinché possa stilare la famosa graduatoria. Ergo *opposizione legale solo se te lo revocano*. In realtà la direzione non ha l'obbligo ma solo la facoltà a RIVALUTARE (NON A RIDEFINIRE) i part-time concessi *prima del giugno 2008, PER I SUCCESSIVI non ha neanche questa facoltà*.

### **QUINDI POSSIAMO E DOBBIAMO OPPORCI A REVOCHE, MODIFICHE E CONFERME !**

PERCHE' IL GIOCHINO CHE QUESTO SINDACALISMO AZIENDALISTA MOSTRA DI NON AVER COMPRESO E' CHE STANNO DI FATTO REVOCANDO INDISTINTAMENTE TUTTI I PART-TIME PER RICONCEDERLI SOLO IN BASE ALLA NUOVA GRADUATORIA MA CON UNA SCADENZA INDEROGABILE, DOPO LA QUALE RIPRESENTARE UMILMENTE “DOMANDA” PER UN'ALTRA “GRADUATORIA”.

Per questo le aziende “trattano” volentieri le condizioni per la concessione del PT. Esempio. Poniamo che l'azienda non conceda il PT a chi ha figli sopra i 13 anni. Vittoria in “trattativa”, ed il limite passa a 15 anni. Continueranno a darti il part-time sino a che tuo figlio non raggiunga 15 anni anziché 13 !! **Ma non è così!!**

Succederà invece che altri colleghi avranno figli. Siamo sicuri che non ci hanno pensato ma, generalmente, questi nascono minori di 10 anni. Ossia avranno più titolo dei genitori di un tredicenne ad ottenere il PT.

PERCHE' AVENDO RISTIPULATO IL CONTRATTO PART-TIME DAL 2011, questo non ricade più sotto la legge del 1996 ma sotto l'accordo che, *peggiorando il collegato lavoro, è stato sottoscritto in Regione da CGIL-CISL-UIL-FSI, e nelle aziende, di fatto, anche da tutti gli altri anelanti le graduatorie*.

Un inciso.

La CGIL si è opposta al collegato lavoro. Ma poi quando il collegato lavoro è arrivato a livello regionale, il 9/5/2011, *ha sottoscritto l'accordo che ha applicato proprio il collegato lavoro nelle aziende sanitarie, peggiorandolo*.

La FIALS, non sappiamo se quella di sinistra o quella di destra, *non ha firmato l'accordo regionale*. Ma poi quando questo è arrivato a livello aziendale ... *opposizione a babbo morto: se con la nuova graduatoria te lo revocano puoi sempre decidere se opposti legalmente (... grazie tante!)*.

Insomma in entrambi i casi con assistenza legale gratuita se sei iscritto, altrimenti cavoli tuoi e te la paghi.

Ma che bella difesa dei lavoratori, profonde analisi e critiche, perfino osservazioni “scientifiche” ma quando si arriva al dunque l'unica cosa che si riesce a fare è il solito mercatino delle tessere.

IL COMITATO, NELL'INTERESSE DI TUTTI, FORNIRA' ASSISTENZA LEGALE AD ISCRITTI E NON !

**Galliera+ASL3:**

**PARTITI I RICORSI (Rivolgersi in sede, 0108622050, 3381604408)**

**San Martino:**

**Riunione del Comitato al pad. 8 terra, venerdì' 17 ore 14.15**

**COMITATO PRO PART TIME**